

# Scheda elementi essenziali del progetto

## LE 3 S: SOSTEGNO, SOCIALITÀ E SOLIDARIETÀ

### Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

**Promuovere la socializzazione come strumento del benessere psichico, fisico e relazionale degli anziani in condizioni di disagio accolti nelle case di cura**

La filosofia che sta alla base dell'obiettivo individuato si concentra su un approccio che considera la "socialità" e la "socializzazione" non solo come fini ultimi e condizioni da favorire nell'anziano portatore di disagio, ma anche come strumento per migliorare in maniera più efficace il benessere della persona in tutte le sue componenti, da quella fisica e motoria, a quella psichica, a quella cognitiva. Per questo, tutti gli interventi proposti [**Azione A - Azione B - Azione C**] si svolgeranno in gruppo ed avranno come sfondo e preconditione l'elemento della socializzazione per contrastare il senso di solitudine, ancora più accentuato nelle persone anziane disabili, non autosufficienti o comunque in condizioni di disagio, e promuovere la sfera relazionale della persona anche come spinta verso migliori condizioni di salute psico-fisica ed emotiva (obiettivo 3, target 3.4).

Va ricordato che i destinatari del progetto sono ospiti delle strutture preposte alla loro cura e al sostegno delle loro necessità e di quelle delle loro famiglie. Con l'apporto del SCU gli enti si ripropongono di migliorare e rendere più efficace il loro servizio, per creare un ambiente più positivo e accogliente (obiettivo 1, target 1.3), garantendo pari opportunità nell'assistenza e nella risposta ai bisogni di persone che già appartengono ad una fascia della popolazione considerata vulnerabile, ma che patiscono una maggiore fragilità per il sussistere di particolari condizioni di disagio psico-fisico (obiettivo 10, target 10.3).

Il progetto "**LE 3 S: Sostegno, Socialità e Solidarietà**" esprime la volontà dei due enti co-progettanti di migliorare il servizio di aiuto e curaprestato attraverso interventi che, con il supporto solidale dei volontari del Servizio Civile e di altri attori del territorio, mirano a "**Promuovere la socializzazione come strumento del benessere psichico, fisico e relazionale degli anziani in condizioni di disagio accolti nelle case di cura**".

Il progetto si inserisce nel quadro del programma "LE PERSONE AL CENTRO", contribuendo alla realizzazione della sfida n.2 "Potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone

anziane, promuovendo percorsi di inclusione volti al rafforzamento dell'autonomia psico-fisica, motoria, di sostegno alla formazione continua e permanente, e di sostegno alle famiglie (caregiver)" e concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi e sotto-obiettivi dell'Agenda 2030:

**Obiettivo n.1-** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1.3 (Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili);

**Obiettivo n.3** – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età,

3.4 (Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e *promuovere benessere e salute mentale*);

**Obiettivo n.10** - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere *l'inclusione sociale*, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro)

10.3 (*Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati*, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito).

I due enti hanno inteso coprogettare in virtù di una collaborazione già attiva proponendosi dunque di fare propri i vantaggi di una condivisione che trova il suo fondamento nell'identità dei servizi prestati e del target di destinatari, nella medesima collocazione territoriale nel Comune di Castellammare di Stabia, nonché nel fatto di poter organizzare le attività giovandosi della conoscenza comune del contesto territoriale in termini di altri soggetti e/o professionalità da poter coinvolgere.

## Attività d'impiego degli operatori volontari

Di seguito la descrizione del contributo degli operatori volontari alla realizzazione delle attività.

I volontari di ciascun ente opereranno nella sede di riferimento, attuando un continuo scambio e una costante condivisione di *know-how* ed esperienze maturate nel tempo.

### AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE DAGLI ENTI COPROGETTANTI

**Azione A: Attivazione di percorsi socializzanti miranti al rafforzamento del benessere psichico e relazionale degli ospiti in condizione di disagio.**

Attività A.1: Laboratorio di stimolazione sensoriale e musicale di gruppo

*Durata: 12 mesi*

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Supporto nell'individuazione, contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni);
- Collaborazione nell'individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività;
- Affiancamento nell'individuazione di peculiarità, bisogni e problematiche personali dei

- partecipanti;
- Collaborazione nella strutturazione e sviluppo di incontri che attraverso musiche, profumi, immagini ed oggetti stimolino sensazioni, ricordi e confronto tra i partecipanti riuniti in gruppo;
  - Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione degli incontri;
  - Affiancamento nella composizione dei gruppi per peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
  - Collaborazione nella pubblicizzazione/comunicazione del calendario degli incontri;
  - Collaborazione nell'allestimento degli spazi;
  - Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

#### Attività A.2: Attività ludico-ricreative in gruppo

*Durata: 12 mesi*

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Supporto nell'individuazione, contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni);
- Collaborazione nell'individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività;
- Affiancamento nell'individuazione di peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella strutturazione e sviluppo di attività ludico-cognitive (giochi di società, da tavolo, memory, scacchi, dama) da svolgere in gruppo adeguate alle peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nell'individuazione di film/concerti/documentari da proiettare;
- Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione dei momenti ludico-ricreativi;
- Affiancamento nella composizione dei gruppi per peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella pubblicizzazione /comunicazione del calendario dei momenti ludico-ricreativi;
- Collaborazione nell'allestimento degli spazi;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione dei momenti ludico-ricreativi.

#### **Azione B: Attivazione di percorsi socializzanti miranti al rafforzamento del benessere fisico e relazionale degli ospiti in condizione di disagio.**

##### Attività B.1: Laboratorio di ginnastica ed espressività in gruppo

*Durata: 12 mesi*

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Supporto nell'individuazione, contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni);
- Collaborazione nell'individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività;
- Affiancamento nell'individuazione di peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella strutturazione e sviluppo di attività (da svolgere in gruppo e calibrate su peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti) che, attraverso la

musica e materiali di varia consistenza, favoriscono la libera espressione e la stimolazione di specifiche parti del corpo;

- Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione degli incontri;
- Affiancamento nella composizione dei gruppi per peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella pubblicizzazione /comunicazione del calendario degli incontri;
- Collaborazione nell'allestimento degli spazi;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

**Azione C: Attivazione di percorsi socializzanti miranti al rafforzamento del benessere psico-fisico e relazionale degli ospiti in condizione di disagio.**

Attività C.1: Laboratori di orto-terapia e floro-terapia

*Durata: 12 mesi*

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Supporto nell'individuazione, contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni);
- Collaborazione nell'individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività;
- Affiancamento nell'individuazione di peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella strutturazione dei laboratori sulla base delle peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Supporto nell'individuazione degli spazi in cui svolgere l'attività;
- Affiancamento nell'individuazione e acquisizione di semi/piante/fiori/odori da far curare ai partecipanti;
- Collaborazione nella pubblicizzazione /comunicazione del calendario delle attività;
- Collaborazione nell'allestimento degli spazi individuati;
- Collaborazione e partecipazione allo svolgimento dei laboratori di orto-terapia e floro-terapia.

Attività C.2: Laboratori manuali tematici

*Durata: 12 mesi*

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Supporto nell'individuazione, contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni);
- Collaborazione nell'individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività;
- Affiancamento nell'individuazione di peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella strutturazione e sviluppo di semplici attività manuali (da svolgere in gruppo e calibrate su peculiarità, bisogni e problematiche personali dei partecipanti) finalizzate alla realizzazione di lavoretti creativi (colorare con pennarelli o acquarelli, ritagliare, creare biglietti di auguri, creare con la pasta di sale, ecc.)
- Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione degli incontri;
- Affiancamento nella composizione dei gruppi per peculiarità, bisogni e problematiche

- personali dei partecipanti;
- Collaborazione nella pubblicizzazione /comunicazione del calendario degli incontri;
- Collaborazione nell'allestimento degli spazi;
- Collaborazione e partecipazione allo svolgimento dei laboratori.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B85 - MADAME SERVICE	178531 - MADAME SERVICE	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	VIA PETRARO 81 80053 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.-1, INTERNO.ND)	4
2	SU00207B62 - SOC. COOP. "LA TERZA ETA"	176808 - LA TERZA ETA' 1	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	VIA PETRARO 8/C 80053 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	4
3	SU00207B62 - SOC. COOP. "LA TERZA ETA"	176809 - LA TERZA ETA' 2	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	VIA PETRARO 8/C 80053 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.1, INTERNO.ND)	6

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

14

Numero posti con solo vitto:

0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Eventuali requisiti richiesti

Per poter svolgere le attività previste in questo progetto occorre necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19.

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio,**

**esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)**

2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
<b>1. CURRICULUM</b>	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		<b>max 60 punti</b>

#### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti

(per mese o fraz. ≥15gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

**I TITOLI DI STUDIO**

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".



## ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane** **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

### ITEM

### PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

## II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

## DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

- SOC. COOP. LA TERZA ETÀ: VIA PETRARO 8/C – CASTELLAMMARE DI STABIA
- MADAME SERVICE: VIA PETRARO 81 – CASTELLAMMARE DI STABIA

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le persone al centro

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

**3 MESI**

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali  
di cui:*

**24**

*Numero ore collettive*

**20**

*Numero ore individuali*

**4**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato</p>

		<p>dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol> <p>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori</p>

		<p>programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--